

## **Comitato Strategico di RTRT**

**4 ottobre 2007**

### **Verbale**

Il giorno 4 ottobre 2007 in via Cavour 18, alle ore 09.30, presso la sede della Foresteria della Giunta Regionale Toscana, si è riunito il Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana per discutere sui seguenti temi:

1. Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010: approvazione del Consiglio Regionale;
2. Avviso Riuso, Avviso ALI e azioni regionali di sostegno ai piccoli comuni;
3. Avviso Elisa del Ministero Affari regionali e Autonomie locali;
4. Attività nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Prefetture-UTG e Regione Toscana;
5. Stato di avanzamento del progetto della Rete dei SUAP e iniziative per la semplificazione;
6. Presentazione del progetto E-mountain (richiesto dal Presidente dell'UNCCEM);
7. Osservatorio degli Utenti: composizione e discussione sulle modalità di organizzazione;
8. Varie ed eventuali.

Il Vice-Presidente Gelli saluta i membri del CS intervenuti ed introduce i temi all'odg, soffermandosi in particolare sui punti 1 e 2.

Sul punto 1 sottolinea il fatto che il Programma regionale si articolerà in documenti attuativi annuali per dar conto dei risultati via via raggiunti e formulare contestualmente le linee guida per il futuro ed evidenzia l'attuale lavoro di promozione del Programma stesso in funzione della redazione dei programmi locali al fine di raccordarli con il livello regionale.

In relazione al punto 2, invece, riferisce sull'avviso ALI che ad oggi hanno aderito 110 Comuni su 138, evidenziando così la consistenza di tale numero in rapporto alla modesta entità del finanziamento previsto, importante però ai fini delle future partecipazioni ai finanziamenti CNIPA. In merito al bando su riuso introduce la proposta di presentare 2 progetti (uno Regione ed uno CSTT), sulla quale in data odierna il CS deve pronunciarsi.

Inoltre rilancia il tema della proposta di una legge di settore sulla società dell'informazione e della conoscenza, il sistema informativo regionale e l'amministrazione digitale, quale forte strumento di lavoro a servizio della governance, che possa in generale richiamare i principi già affermati dalla Legge 1/2004 e istituire un unico sistema informativo regionale, organico e coordinato, a

superamento degli attuali sistemi settoriali.

### **Punto 1 - Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010: approvazione del Consiglio Regionale**

Il dott. Handjaras comunica che il Programma è stato approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 68/2007. Sul sito [www.servizi.rtrt.it/programmasdi](http://www.servizi.rtrt.it/programmasdi) è disponibile tutto il materiale finora elaborato in materia.

Contestualmente sollecita gli enti locali a definire propri programmi seguendo gli esempi già reperibili sul sito.

In merito alla legge di settore, già introdotta da Gelli, è in corso di pubblicazione un primo documento che ha l'intento di accogliere per la redazione della legge la partecipazione di tutti i soggetti che intendano fornire il loro contributo, soprattutto in questa fase per l'identificazione dei contenuti della legge e di tutti gli oggetti che potranno costituire il sistema informativo toscano, statistico, ecc. Successivamente saranno poi vi saranno incontri specificamente dedicati alla legge, con soggetti esterni che possano fornire utili suggerimenti alla redazione.

La Coordinatrice Di Giorgi conclude sottolineando l'importanza di un'ampia partecipazione attiva all'iniziativa, il cui fine ultimo deve essere quello di lavorare in maniera continuativa, sviluppando il testo per fasi e affrontando le diverse problematiche una dopo l'altra.

### **Punto 2 – Avviso Riuso, Avviso ALI e azioni regionali di sostegno ai piccoli comuni**

Relativamente all'avviso Riuso il dott. Handjaras precisa come l'Avviso CNIPA per il riuso preveda il cofinanziamento di progetti presentati da Aggregazioni verticali per un massimo di 2.000.000 di Euro; oltre a ciò si è avuta indicazione, sia da CNIPA che da CISIS, che può essere presentato da una Regione anche un progetto orizzontale, insieme ad uno verticale. Per questa ragione, nell'ambito dell'Avviso CNIPA per il riuso si ritiene opportuno presentare due diversi progetti: uno a carattere verticale – del valore di cofinanziamento massimo di 2.000.000 di euro – che può essere presentato dalla Regione Toscana, ed uno a carattere orizzontale – del valore massimo di cofinanziamento di 1.500.000 euro – che può essere presentato dal CST Toscano.

Handjaras, suggerendo inoltre di presentare a livello nazionale l'esperienza maturata dalla Regione Toscana in materia di SUAP e innovazione su altra linea di finanziamento CNIPA che si sta delineando, richiede al Comitato Strategico l'approvazione di questa linea di condotta.

Il dott. Giurlani (Presidente UNCEM Toscana) sottolinea la necessità di una cabina di regia regionale che indirizzi le comunità locali nel prendere le loro decisioni e coordini l'erogazione dei fondi che potrebbero provenire da fonti e soggetti diversi (fondi POR sull'innovazione, avvisi Riuso e ALI, somme previste dal prossimo bilancio regionale, etc.).

Relativamente ad ALI, anche il dott. Handjaras evidenzia l'adesione massiccia dei piccoli comuni (110 su 138 ad adesioni ancora aperte) e comunica che si sta procedendo alla presentazione della proposta secondo quanto stabilito nel CS del 12.06.2007, richiedendo al Comitato Strategico la conferma di questa linea di condotta.

Il dott. Tani (Provincia di Firenze e UPI Nazionale) presenta un progetto di riuso relativo al catasto delle strade, sviluppato nella provincia di Bolzano, e comunica l'adesione a tale progetto da parte di molte province italiane, tra cui Firenze.

La Coordinatrice Di Giorgi chiede al CS di esprimersi in merito alla proposta esposta dal dott. Handjaras attinente alla presentazione di due diversi progetti in materia di riuso ed alla proposta relativa ad progetto ALI; ed il Comitato Strategico approva.

### **Punto 3 – Avviso Elisa del Ministero Affari regionali e Autonomie locali**

Il dott. Almansi, referente regionale per il progetto Elisa, riferisce sul bando di finanziamenti attivato dal Ministero Affari regionali e Autonomie locali al fine di permettere la realizzazione di progetti sviluppati da aggregazioni di Enti Locali.

Almansi precisa che il bacino di utenza coinvolto nei singoli progetti non deve avere un numero di abitanti inferiore a 1.500.000 e che i progetti presentati sul bando “Elisa” possono essere cofinanziati sia dai singoli Enti locali, sia dalle regioni. Specifica inoltre che i progetti da presentare devono soddisfare i criteri di riuso, elencando di seguito le quattro aree su cui è possibile intervenire:

1. gestione integrata della logistica e dell'infomobilità nel trasporto pubblico locale, nella mobilità urbana ed extraurbana, pubblica e privata;
2. sistemi di misurazione, basati su tecnologie ICT, per la valutazione della qualità dei servizi erogati dagli EELL;
3. gestione digitale integrata dei servizi locali in materia fiscale e catastale mediante modelli di cooperazione applicativa;
4. integrazione e potenziamento dei sistemi informativi del lavoro.

Il bando, con scadenza 30 novembre p.v., prevede l'accoglimento di un numero limitato di progetti (da 1 a 3 per macroarea). A questo proposito Almansi evidenzia la necessità di una forte integrazione degli Enti Locali, vista anche l'impossibilità da parte della Regione di potersi costituire capofila (il bando specifica infatti che il progetto dovrà essere presentato da un Ente Locale che raccoglie un'aggregazione di soggetti suoi pari).

Il dott. Giurlani (Presidente UNCEM Toscana) illustra il ruolo di UNCEM Toscana nella progettazione delle iniziative da presentare per il bando suddetto. Con l'occasione precisa che in merito alla linea 3 sul catasto, con l'appoggio anche del Comune di Firenze, la proposta progettuale avrà come capofila un piccolo Comune toscano, sostenuto da un gruppo tecnico e dall'UNCEM. In merito, invece, alla linea 2, comunica che tutta la Toscana appoggia la candidatura del Comune di Firenze come capofila.

Il dott. Tani (Provincia di Firenze e UPI nazionale) evidenzia l'importanza del coordinamento tra Province e Comuni, sottolineando come la Regione possa offrire un supporto tecnico.

La dr.ssa Cecchi (Provincia di Arezzo e UPI regionale) e la dr.ssa Marchetti (Provincia di Pisa) esprimono alcune perplessità in termini di opportunità di attuazione delle strategie proposte dal bando.

#### **Punto 4 - Attività nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Prefetture-UTG e Regione Toscana**

La Coordinatrice, dopo una panoramica su quanto emerso dagli incontri con le Prefetture toscane, fornisce un breve elenco delle attività prioritarie:

- attivazione di un gruppo di lavoro sulla tematica dell'URP;
- tematica dell'immigrazione: studio delle modalità di personalizzazione del portale PaeSI per rispondere alle diverse esigenze dei territori;
- studio delle modalità di formazione del personale sulle tematiche di innovazione, semplificazione, usabilità, accessibilità e Codice dell'Amministrazione Digitale (tale formazione potrà essere curata anche da RTRT);
- attivazione di un gruppo di lavoro con i referenti del SUAP;
- tematica della firma elettronica digitale (a questo riguardo il dott. Handjaras informa che tutte le informazioni veicolate dal TIX hanno valenza di posta elettronica certificata).

#### **Punto 5 – Stato di avanzamento del progetto della Rete dei SUAP e iniziative per la semplificazione**

Il dott. Michele Parenti (Coordinatore Sportelli Unici Integrati del Comprensorio del Cuoio) fa una breve ricognizione sullo stato di avanzamento dei lavori della legge di riforma in materia di SUAP (legge Capezzone-Bersani), attualmente in discussione al Senato. Prosegue sottolineando che in Toscana la diffusione del servizio SUAP è «a macchia di leopardo» e ne auspica un miglioramento grazie all'utilizzazione degli strumenti forniti dall'innovazione tecnologica e all'applicazione delle politiche di riuso. Elenca dunque i risultati finora conseguiti (definizione di glossario e dizionari relativi al SUAP, inizio degli incontri con gli enti terzi, attivazione di un servizio informativo) ed enumera gli obiettivi futuri (una più omogenea diffusione sul territorio e una lettura maggiormente uniforme e condivisa delle novità normative, al cui fine si individuano due strumenti fondamentali, ovvero il portale regionale e la diffusione delle politiche di riuso).

Il dott. Giurlani (presidente dell'UNCCEM Toscana) esprime le sue perplessità sul possibile impatto della nuova legge sull'attuale progettazione dei SUAP e sulle autonomie delle entità più piccole.

Il dott. Parenti rassicura sul fatto che il testo della legge è stato recentemente modificato e reso maggiormente rispettoso delle autonomie comunali, accennando anche al compito della Regione, di consulenza prima e legislativo poi, presso cui è già attivo un tavolo tecnico.

#### **Punto 6 - Presentazione del progetto E-mountain (richiesto dal Presidente dell'UNCCEM)**

Il dott. Giurlani propone che tale tematica venga affrontata in una riunione successiva.

## **Punto 7 - Osservatorio degli Utenti: composizione e discussione sulle modalità di organizzazione**

La Coordinatrice dott.ssa Di Giorgi suggerisce di mettere in atto la “Proposta di realizzazione progressiva dell'Osservatorio degli utenti di RTRT”, come già approvato dallo stesso Comitato Strategico in data 23 marzo 2005.

Propone poi la seguente definizione del numero di partecipanti:

- 2 rappresentanti delle associazioni;
- 1 rappresentante delle forze sindacali;
- 1 rappresentante delle associazioni di categoria;
- 2 rappresentanti degli ordini e delle associazioni professionali;
- 1 rappresentante delle Università e degli enti di ricerca;
- 2 rappresentanti del CS (De Siervo e Monticelli come indicato dallo stesso CS in data 23 marzo 2005);
- il coordinatore della Rete in rappresentanza della DTO;
- 2 rappresentanti del Consiglio Regionale.

Sottoponendo, inoltre, all'attenzione del CS la possibilità di porre in essere un sistema di rotazione che consenta sul lungo periodo la presenza dei rappresentanti di tutte le parti in causa, chiede ai presenti l'approvazione del suddetto schema di lavoro.

Il Comitato Strategico approva.

## **Punto 8 – Varie ed eventuali**

La Coordinatrice sottopone al CS la questione della data di convocazione della prossima assemblea annuale di RTRT ed a questo proposito suggerisce di non associarla all'evento “Dire & Fare”, in quanto rivelatosi un contesto dispersivo.

Il CS concorda e ritiene opportuno lo svolgimento della riunione prima di fine anno.

Il dott. Tani (Provincia di Firenze e UPI nazionale) propone di valutare come sede di svolgimento l'Hotel Hilton in via de' Barucci, vicino alla sede del coordinamento RTRT.

La dott.ssa Cecchi (Provincia di Arezzo e UPI regionale) auspica che l'assemblea possa costituire un momento di incontro e confronto, dove emergano anche tutte le eventuali problematiche. Sottolinea altresì come nelle amministrazioni locali si registrino talvolta scollamenti rispetto alle linee guida dettate dalla Regione e dal Coordinamento di RTRT.

La Coordinatrice, a tal proposito, avanza la proposta della creazione di un piccolo gruppo di studio che focalizzi la propria attenzione sulle tematiche da affrontare durante la prossima assemblea annuale della Rete Telematica. Suggerisce contestualmente i nomi dell'Assessore Cecchi della Provincia di Arezzo e dell'Assessore Marchetti della Provincia di Pisa.

La riunione si scioglie alle ore 12.45.